

L'incontro finale del progetto "Talent & Mentor"



Rodolfo Puglisi

Sabato 7 maggio si è tenuto all'interno della Sezione di Caltanissetta l'incontro finale del progetto "Talent & Mentor", in cui si sono tirate le somme per quest'anno, il secondo di attuazione. Presenti il Presidente regionale Saro D'Anna, il suo Vice Sergio Grosso, coordinatore del progetto, gli otto ragazzi selezionati, i loro presidenti di Sezione ed i due Mentor, Ugo Pirrone di Catania e Giovanni Vetri di Enna. Presenti inoltre il segretario del CRA, Filippo Alongi, il componente Totò Contino, ed il Vice Presidente della Sezione locale, Giuseppe Lamendola.

Il Presidente della Sezione nissena, Calogero Schifano, nel dare il suo benvenuto agli intervenuti, ha affermato che se si volesse misurare la passione di un associato basterebbe chiedergli di fare il mentor; "La Sicilia – ha continuato Schifano – ha avuto la fortuna di avere due persone amiche che si sono impegnate verso i ragazzi trasmettendo loro tanto".

Il Presidente D'Anna nel suo intervento ha sottolineato come in Sicilia la figura del mentor è stata quasi equiparata ad un componente dell'Organo Tecnico Regionale; "E' mia intenzione, – ha proseguito D'Anna – qualora restassi nel ruolo, inserire un numero maggiore di ragazzi impegnati in Prima Categoria, perché dobbiamo andare nelle categorie inferiori per puntare su elementi potenzialmente buoni da valorizzare. Anche perché si dovrà rivedere l'età idonea per i ragazzi selezionabili. Con questo progetto si è accelerata la formazione dei talent, ma questa ora va consolidata con un rafforzamento della struttura dell'arbitro nella categoria".

Sergio Grosso ha ringraziato i ragazzi che hanno partecipato ad un progetto che mai il Comitato Regionale Arbitri ha snobbato; "Si è lavorato su otto persone – ha affermato - che sono nella

disponibilità dell'Organo Tecnico Regionale, esattamente come gli arbitri prescelti nella stagione passata. Voi siete un patrimonio di questo CRA, perché siete già pronti e preparati”.

Quindi i due Mentor, Pirrone e Vetri, che hanno esercitato una funzione che si può definire maieutica perché hanno fatto tirare fuori dai giovanissimi ragazzi il loro meglio, hanno relazionato su ogni singolo elemento loro “affidato” ed i presidenti sezionali che hanno avvertito i cambiamenti in positivo dei loro arbitri. Anche gli otto ragazzi hanno espresso le loro valutazioni su un'esperienza che ricorderanno comunque. I Talent seguiti da Pirrone sono Daniele Cristaudo di Catania, Paolo Matarazzo di Siracusa, Vincenzo Rivituso di Caltanissetta e Daniele Rutella di Enna, mentre Vetri ha curato Pietro Bennici di Agrigento, Raimondo Cammalleri di Palermo, Mario Milana di Trapani e Giuseppe Pantaleo di Marsala.

Nelle foto: gli otto talent con i Mentor, il Presidente D'Anna e Grosso; (3658)

Al tavolo, da sn. Vetri, Schifano, D'Anna, Grosso, Pirrone; (3643)

i talent, i mentor, i presidenti sezionali, il Presidente D'Anna, Grosso, Alongi e Contino; (3663)

i talent: dietro da sn. Matarazzo, Rivituso, Cristaudo, Rutella; avanti da sn. Cammalleri, Milana, Bennici, Pantaleo; (3646)